aedificantes, hic factus est in caput anguli? A Domino factum est istud, et est mirabile in oculis nostris: 43Ideo dico vobis, quia auferetur a vobis regnum Dei, et dabitur genti facienti fructus eius. 44Et qui ceciderit super lapidem istum confringetur: super quem vero ceciderit, conteret eum,

<sup>45</sup>Et cum audissent principes sacerdotum, et Pharisaei parabolas eius, cognoverunt quod de ipsis diceret. <sup>46</sup>Et quaerentes eum tenere, timuerunt turbas: quoniam sicut prophetam eum habebant.

da coloro che fabbricano, è divenuta capo dell'angolo? Dal Signore è stata fatta tal cosa, ed è mirabile negli occhi nostri: 43 Per questo vi dico che sarà tolto a voi il regno di Dio, e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti. 44E chi cadrà sopra questa pietra, si fracasserà: e quegli, su cui essa cadrà, sarà stritolato.

45E avendo i principi de' sacerdoti e i Farisei udite le sue parabole, compresero che parlava di loro. \*E cercando di mettergli le mani addosso, ebber paura del popolo: perchè lo teneva per profeta.

## CAPO XXII.

Le nozze del figlio del re, 1-15. — Il tributo a Cesare, 16-22. — I Sadducei e la risurrezione, 23-33. — Il più grande comandamento della legge, 34-40. — Il Messia figlio di Davide, 41-46.

<sup>1</sup>Et respondens Iesus, dixit iterum in parabolis eis, dicens: 2Simile factum est regnum caelorum homini regi, qui fecit nuptias filio suo. <sup>3</sup>Et misit servos suos vocare invitatos ad nuptias, et nolebant venire. Iterum misit alios servos, dicens: Dicite invitatis: Ecce prandium meum paravi, tauri mei, et altilia occisa sunt, et omnia parata: venite ad nuptias.

Illi autem neglexerunt : et abierunt alius in villam suam, alius vero ad negotiationem

<sup>1</sup>E Gesù ricominciò a parlar con essi per via di parabole, dicendo: "Il regno de' cieli è simile a un re, il quale fece le nozze del suo figliuolo. 3E mandò i suoi servi a chiamare gl'invitati alle nozze, e non volevano andare. Mandò di nuovo altri servi dicendo: Dite agl'invitati: il mio desinare è già in ordine, si sono ammazzati i miei tori e gli animali grassi, e tutto è pronto: venite

Ma quelli non se ne curarono, e se ne andarono chi alla sua villa, chi al suo ne-

<sup>1</sup> Luc. 14, 16; Apoc. 19, 9.

tarono Gesù Cristo scomunicandolo e facendolo morire. Ma Dio ha fatto sorgere un nuovo edifizio, la sua Chiesa, della quale ha costituito Gesù Cristo pietra angolare, che tutta la sorregge e la sostiene (Salm. CXVII, 22; Atti IV, 11; Rom. IX, 33; 1 Piet. II, 7). Sarà cosa meravigliosa e stupenda, vedere il nuovo regno di Gesù sostituirsi all'antica Teocrazia, e Gesù essere amato e adorato da tutti.

- 43. Vì dico che ecc. Gesù annunzia ai suol nemici il castigo loro riservato. Il regno di Dio sarà loro tolto; essi perderanno tutti i diritti che loro competevano come popolo privilegiato da Dio, e verranno sostituiti dai gentili, i quali meglio di loro corrisponderanno alla grazia divina e daranno frutti di vita eterna.
- 44. Chi cadrà sopra questa pietra ecc. Non solo saranno esclusi dal regno di Dio, ma opponendosi a Gesù Cristo pietra angolare del nuovo edifizio, andranno in pezzi; e saranno stritolati dal peso delle divine vendette, se sopra di essi verrà a cadere la pietra angolare.
- 46. Avrebbero voluto arrestarlo subito; ma temevano di eccitare a tumulto il popolo a lui dele.

## CAPO XXII.

2. Questa parabola propria di S. Matteo è simile a quella di S. Luca XIV, 16-24, ma ne diffe-

risce nei particolari.

E' simile ecc. Avviene nel regno dei cieli come quando un re fa le nozze del suo figlio, cioè imbandisce il convito nuziale. Il re è Dio padre; il figlio è Gesù Cristo, la cui unione colla Chiesa viene paragonata a uno sposalizio (Efes. V, 23

3. Mandò i suoi servi, ecc. In Oriente dopo il primo invito fatto dal padrone, si usava man-dare dei servi a prendere gli invitati, e a far loro corteggio fino alla sala del convito.

Dio ha chiamato i Giudei a entrare nella sua Chiesa, e loro ha rinnovato l'invito per mezzo dei profeti, del Battista e di Gesù stesso, ma inutilmente.

- 4. Altri servi ecc. Sono gli Apostoli, i quali dopo l'ascensione di Gesù, non solo invitarono gli Ebrei a entrare nella Chiesa, ma loro annunziarono che tutto era preparato, immolato l'a-gnello, istituiti i Sacramenti, comunicati i doni dello Spirito Santo.
- 5. Se n'andarono ecc. Gli invitati in maggioranza preferirono i loro terreni interessi al convito preparato.